



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/12/2010

-----

ADDI' 29/12/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: DI PAOLANTONIO - MALCOTTI - MATTEI

DELIBERAZIONE N. 612

Oggetto:

Ricognizione delle società partecipate dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2008) e successive modificazioni e dell'art. 8, comma 1, della Legge regionale 10 agosto 2010, n. 3.



612 29 DIC. 2010 R

OGGETTO: Ricognizione delle società partecipate dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2008) e successive modificazioni e dell'art. 8, comma 1, della Legge regionale 10 agosto 2010, n. 3.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA della Presidente di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione;

VISTO la Legge Statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1, recante Nuovo Statuto della Regione Lazio (lo "Statuto");

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

ATTESO che il quadro normativo vigente consente alle pubbliche amministrazioni il diritto di costituire o partecipare a società di diritto privato, seppure nell'ambito di determinati vincoli di legge;

PREMESSO

che, a tale proposito, la Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, commi 27 e seguenti (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2008) (la "Legge finanziaria 2008"), con lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;

PREMESSO

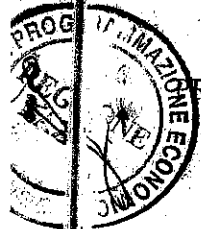
altresi che, in particolare, il comma 27 del suddetto art. 3, Legge finanziaria 2008 dispone che le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società ammettendo, comunque, sempre la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;

TENUTO CONTO

che il comma 28 della Legge finanziaria 2008 dispone che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27;

TENUTO CONTO

che il comma 29 della Legge finanziaria 2008, così come modificato dalla Legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 71, precisa che, entro 36 (trentasei) mesi



dall'entrata in vigore della stessa Legge finanziaria 2008, le Amministrazioni di cui di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, cedono a terzi le quote e/o azioni delle società vietate ai sensi del comma 27 nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica;

**CONSIDERATO** che ai sensi del comma 32-ter dell'art. 3 della Legge finanziaria 2008 le suddette disposizioni non si applicano per le partecipazioni in società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati;

**TENUTO CONTO** che la Regione Lazio con Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012), all'art. 8 (la "L.R. 3/2010"), nel recepire le disposizioni previste dalla Legge finanziaria 2008 ha previsto il riordino del sistema regionale delle partecipazioni societarie;

**TENUTO CONTO** che l'art. 8, comma 1, lettera a) della suddetta L.R. n. 3/2010 dispone che la Giunta regionale, entro 90 (novanta) giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, provvede con propria deliberazione, sentita la competente commissione consiliare, all'individuazione delle partecipazioni societarie regionali, sia dirette, sia indirette, per le quali si ritenga opportuno mantenere l'adesione regionale ovvero si ritenga necessario procedere alla cessione della partecipazione o allo scioglimento e liquidazione della società, definendo, altresì, gli indirizzi per l'eventuale adeguamento delle partecipazioni mantenute alla normativa statale e comunitaria vigente in materia;

**TENUTO CONTO** che, il comma 1, lettera b) del citato art. 8 della L.R. 3/2010 dispone, altresì, che nei casi in cui abbia deliberato di cedere la partecipazione societaria o di sciogliere e liquidare la società partecipata, la Giunta regionale assume, entro i successivi 90 (novanta) giorni dalla delibera medesima, le iniziative necessarie per procedere alla cessione ovvero allo scioglimento e liquidazione. Laddove le partecipazioni societarie regionali da cedere o le società partecipate da sciogliere e liquidare siano state promosse con legge, entro lo stesso termine la Giunta regionale adotta una specifica proposta di legge di riordino. A seguito dell'approvazione della suddetta legge, la Giunta regionale adotta i conseguenti provvedimenti esecutivi;

**RITENUTO** di dover procedere, in attuazione della Legge finanziaria 2008 e della L.R. 3/2010, alla ricognizione di tutte le società partecipate, sia direttamente, sia indirettamente, dalla Regione Lazio, al fine di procedere alle determinazioni previste;

**TENUTO CONTO** dei criteri su cui deve basarsi tale attività di ricognizione e dei principi che devono informare le conseguenti determinazioni, relativi all'oggetto sociale ed alle finalità delle società, da un lato, e al loro ambito di attività, dall'altro;

**TENUTO CONTO** in particolare, del criterio di funzionalizzazione delle partecipazioni secondo cui, come evidenziato dalla Corte dei Conti - parere n. 48/2008 della Sezione regionale di controllo per la Lombardia -, *"le iniziative economiche di tipo pubblicistico [...] devono essere circoscritte ad effettive necessità istituzionali degli enti territoriali, strettamente connesse con la caratterizzazione degli enti locali quali enti a fini generali, ma ad ambito*



*territoriale circoscritto alla comunità degli amministrati” e dunque “La possibilità di ricorrere allo strumento societario è per legge correlato ai fini dell’ente pubblico ed è inerente allo svolgimento di attività di competenza dell’ente medesimo, anche al fine di evitare che lo schema societario sia il veicolo per eludere le normative pubblicistiche in tema di controlli sulla finanza pubblica ed in materia di patto di stabilità interno, nonché strumento abusivo per evitare le procedure ad evidenza pubblica che presidono all’attività contrattuale delle amministrazioni locali”;*

## CONSIDERATO

altresi, che, come evidenziato dalla Corte dei Conti – parere n. 5/2009 della Sezione regionale di controllo per il Veneto e parere n. 100/2009 della Sezione regionale di controllo per la Puglia – “la valutazione di stretta necessità, da compiersi caso per caso, comporta il raffronto tra l’attività che costituisce l’oggetto sociale (art. 2328 c. 2 n. 3 c.c.) e le attività di competenza dell’ente, quali derivanti dall’attuale assetto istituzionale” e che “ai fini dell’individuazione dell’attività istituzionale dell’ente, utili indicazioni, oltre che dalla legge, possono derivare dalla stessa struttura del bilancio dell’ente, e precisamente dalle funzioni, - che individuano in modo articolato le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate - e dallo statuto [...] (che delinea i contorni dell’attività istituzionale dell’ente)”;

## TENUTO CONTO

del ruolo che la Regione Lazio è chiamata a svolgere, ai sensi dello Statuto e, in particolare la Parte I, art. 7 (Sviluppo Civile), art. 8 (Sviluppo Economico) e art. 9 (Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale), nonché dalla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e ss. mm. e ii. (la “LR 14/99”) nell’ambito della quale sono individuate, in dettaglio, le funzioni e i compiti ad essa spettanti;

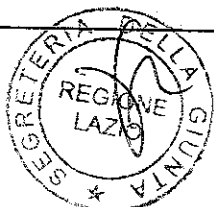
## TENUTO CONTO

che le attività preminenti della Regione Lazio sono altresì individuate attraverso le funzioni-obiettivo in cui il bilancio annuale regionale risulta riclassificato ai sensi dell’art. 10 del D. Lgs. n. 76/2000;

## ACCERTATO

che la Regione Lazio partecipa direttamente alle seguenti società, con riferimento alla data del 31/12/2009:

SOCIETA'	Capitale sociale	Quota regionale	% posseduta	Tipologia di attività
Lazio Service SpA	€ 408.000,00	408.000,00	100,00%	Manutenzione di immobili, gestione documentale e servizi di supporto a Enti territoriali.
Lait SpA	€ 516.400,00	511.236,00	99,00%	Realizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale
Astral SpA-Azienda Strade Lazio	€ 2.972.000,00	2.972.000,00	100,00%	Rinnovo e sviluppo della rete viaria regionale e provinciale
SAN.IM. SpA	€ 600.000,00	600.000,00	100,00%	Acquisizione beni immobiliari indisponibili delle ASL e contestuale concessione in locazione finanziaria alle stesse.



Agenzia regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio SpA	€	48.927.354,56	39.386.788,98	80,50%	Strumento di attuazione della programmazione regionale finalizzata allo sviluppo imprenditoriale e occupazionale del territorio della Regione Lazio
Autostrade per il Lazio SpA	€	2.200.000,00	1.100.000,00	50,00%	Cura i rapporti inerenti la procedura di evidenza pubblica e relativa realizzazione del corridoio intermodale Roma-Latina e collegamento Cisterna Valmontone e altre infrastrutture viarie regionali
CO.TRA.L. SpA	€	19.462.943,20	16.879.866,80	86,73%	Servizi di trasporto
CO.TRA.L. PATRIMONIO SpA	€	2.100.000,00	1.821.078,25	86,72%	Gestione patrimonio mobiliare ed immobiliare società COTRAL SpA
Aeroporti di Roma SpA	€	62.309.801,00	826.800,00	1,33%	Costruzione ed esercizio di aeroporti e gestione attività connesse.
Tecnoborsa SCpA	€	814.620,00	25.820,00	3,17%	Fornisce informazioni e strumenti idonei a favorire lo sviluppo dell'economia immobiliare.
Alta Roma SpA	€	2.750.000,00	509.826,00	18,54%	Promozione e sviluppo nel settore della moda
C.A.R. SCpA Centro Agroalimentare Roma	€	63.605.982,00	12.721.196,00	20,00%	Promozione, costruzione e gestione del mercato ortofrutticolo e ittico all'ingrosso di Roma
M.O.F. SpA Mercato Ortofrutticolo Fondi	€	516.450,00	149.770,50	29,00%	Gestione del Centro agroalimentare all'ingrosso di Fondi
I.M.O.F. SpA	€	17.043.180,00	5.371.184,00	31,52%	Promozione, ampliamento e ammodernamento del M.O.F
Investimenti SpA (ex Fiera di Roma SpA)	€	221.275.068,30	27.514.390,20	12,43%	Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico espositivo e congressuale.
Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Lazio SpA	€	1.000.000,00	510.000,00	51,00%	Interventi in materia di promozione turistica di Roma e del Lazio, in Italia e all'estero.
Tuscia Expo' SpA	€	412.800,00	103.200,00	25,00%	Realizzazione, gestione di un sistema fieristico-espositivo e congressuale
Centrale del Latte SpA	€	37.736.000,00	643.605,00	1,71%	Produzione e commercializzazione di prodotti lattiero-caseari
ARCEA SpA		1.983.469,00	1.011.569,00	51,00%	Progettazione, esecuzione e manutenzione rete autostradale e non autostradale regionale



TENUTO CONTO che nel corso dell'anno 2010 la Regione Lazio ha costituito, in attuazione della L.R. n. 2 del 05 marzo 2010, la società Laziomar SpA, a totale partecipazione regionale, per l'esercizio del servizio pubblico di cabotaggio marittimo relativo ai collegamenti con le isole pontine;

TENUTO CONTO che la sussistenza dei requisiti di cui alla Legge finanziaria 2008, art. 3, commi 27 e ss. per la società Lazio Service SpA, è stata accertata con D.G.R. n. 32 del 23 gennaio 2009;

VISTO il carattere strumentale alle attività della Regione Lazio delle Società LAIT SpA, ASTRAL SpA, SAN.IM, S.p.A., la Società Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio SpA e le proprie controllate Filas S.p.A., Bic Lazio S.p.A. ed Unionfidi Lazio S.p.A. come declinato dalle rispettive leggi istitutive: Legge Regionale n. 20 del 3 agosto 2001, Legge Regionale n. 12 del 20 maggio 2002, Legge Regionale n. 16 del 3 agosto 2001 con particolare riferimento all'art. 8, art. 24 della Legge Regionale n. 6 del 7 giugno 1999, Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 1995, Legge Regionale n. 35 del 3 aprile 1990 ed art. 52 della Legge Regionale n. 11 del 22 maggio 1997;

RITENUTA necessaria l'attività svolta da LAIT SpA per la realizzazione, gestione e manutenzione del Sistema Informativo Regionale quale insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione Lazio, degli enti dipendenti e degli enti locali nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi pubblici e privati, per assicurare, anche in applicazione alle Leggi sulla semplificazione amministrativa, l'interoperabilità dei sotto sistemi ed il continuativo accumulo di dotazioni fisiche, immateriali e di know-how che tale attività richiede;

RITENUTA necessaria l'attività svolta da ASTRAL SpA, nella sua qualità di amministrazione aggiudicatrice, che svolge i compiti spettanti alla Regione ai sensi dell'art. 124 della LR 14/99, di progettazione, costruzione, gestione, vigilanza manutentore, gestore e vigilanza sulla rete viaria regionale la cui proprietà e le competenze sulla gestione sono state trasferite dallo Stato alla Regione Lazio ai sensi della L. 59/1997 e dell'art. 99 del D.Lgs. n. 112/1998, nonché i connessi compiti relativi al procedimento espropriativo e altri compiti connessi e strumentali, al fine di assicurare il coordinamento con le funzioni provinciali di cui all'art. 125 della LR 14/99, parimenti conferite alla società, e, nel contempo garantire una adeguata flessibilità operativa, l'accumulo di know-how, la concentrazione delle informazioni e l'elevata specializzazione che l'attività richiede;

RITENUTA necessaria l'attività svolta da San.IM. S.p.A. in quanto società veicolo di una operazione immobiliare e finanziaria connessa alla copertura dei disavanzi sanitari, peraltro a termine ed in avanzata fase di ammortamento, a causa della complessa struttura contrattuale su di essa incardinata;

RITENUTA necessaria l'attività della Società Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio SpA e delle proprie controllate Filas S.p.A., Bic Lazio S.p.A., Unionfidi Lazio S.p.A., in quanto strumenti di attuazione delle politiche regionali di sostegno alle imprese e all'economia del Lazio, al fine



612 29 DIC. 2010 R

di assicurare un miglioramento continuo di tali politiche basandosi sull'accumulo di esperienza, di relazioni e di informazioni relativamente al sistema economico regionale ed alla ingegnerizzazione degli strumenti di intervento;

TENUTO CONTO che, peraltro, in attuazione a quanto disposto dall'art. 8, comma 1, lett. d) della L.R. 3/2010 sono in corso le procedure per incorporare le società Litorale SpA e Risor.Sa Srl rispettivamente nell'Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio S.p.A. e in Lazio Service SpA, ai sensi della D.G.R. n. 466 del 22/10/2010;

RITENUTO necessario confermare la partecipazione nella Società Autostrade del Lazio SpA, costituita ai sensi della L.R. n. 22 del 21/12/2007 al fine di assicurare la necessaria cooperazione con il socio paritetico ANAS SpA, in conformità con le previsioni del comma 289 dell'art. 2 della L. 244 del 24 dicembre 2007 e di utilizzare lo specifico know-how da questa detenuto nel definire i rapporti con i concessionari autostradali;

ACCERTATO che la società CO.TRA.L. SpA, CO.TRA.L. Patrimonio SpA, Aeroporti di Roma SpA, Laziomar SpA producono servizi di interesse generale;

TENUTO CONTO peraltro, che sono in corso di definizione gli atti amministrativi per dare attuazione all'art. 8, comma 1, lettera e) della L.R. 3/2010, i quali prevedono la possibilità di autorizzare la fusione per incorporazione di CO.TRA.L. Patrimonio SpA in CO.TRA.L. SpA;

RITENUTO necessario confermare le partecipazioni nella Tecnoborsa SCpA e nella Alta Roma SCpA al fine di rafforzare la cooperazione, il coordinamento e le sinergie tra Enti Pubblici rispettivamente nel perseguire una maggiore trasparenza dei prezzi del mercato immobiliare e nella promozione del sistema moda della Regione Lazio;

RITENUTO necessario confermare le partecipazioni nelle Società Investimenti SpA, M.O.F. SpA, I.M.O.F. SpA, C.A.R. SpA in quanto necessarie per conseguire le finalità istituzionali della Regione consistenti nell'assicurare l'accesso non discriminatorio a determinate categorie di operatori economici ad infrastrutture per lo sviluppo economico con caratteristiche di monopolio naturale territoriale, anche mediante un rafforzamento della cooperazione, del coordinamento e delle sinergie tra gli Enti Pubblici interessati;

RITENUTO altresì opportuno il mantenimento della partecipazione nelle società M.O.F. SpA, I.M.O.F. SpA, C.A.R. SpA al fine di garantire trasparenza ed efficienza nelle transazioni commerciali della catena distributiva, evitando potenziali alterazioni del libero confronto domanda/offerta;

RITENUTO pertanto di confermare il mantenimento della partecipazione nelle seguenti società, che possiedono i requisiti di cui all'art. 3, comma 27, della Legge finanziaria 2008:

- Lazio Service SpA
- La.it. SpA.
- Astral SpA



- San. Im. SpA
- Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio SpA
- Autostrade per il Lazio SpA
- CO.TRA.L. SpA
- CO.TRA.L Patrimonio SpA
- Aeroporti di Roma SpA
- Laziomar SpA
- Tecnoborsa Scpa
- Alta Roma Scpa
- Investimenti SpA
- M.O.F. SpA
- IM.O.F. SpA
- C.A.R. Scpa

RITENUTO

altresi di confermare il mantenimento delle partecipazione indirette possedute dalla società controllata Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio SpA :

- Filas SpA
- Unionfidi Lazio SpA
- Bic Lazio SpA

TENUTO CONTO

inoltre, che in data 25 ottobre 2010 l'Assemblea dei soci dell'Agenzia regionale per la promozione turistica di Roma e del Lazio SpA ha deliberato lo scioglimento della società e la sua messa in liquidazione in attuazione a quanto disposto dall'art. 8 comma 1 lettera c) della L.R. 3/2010;

TENUTO CONTO

che, ai sensi dell'art 2, comma 54. della Legge Regionale del 24 dicembre 2010 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2011" la Regione Lazio intende attivare tutte le azioni necessarie a procedere alla cessione delle quote societarie detenute nella società Tuscia Expò;

RITENUTO

che per la società Centrale del Latte SpA non sussistono i presupposti di cui al comma 27, art. 3 della Legge n. 244/2007 per il legittimo mantenimento;

TENUTO CONTO

che, anche a seguito di procedimento di infrazione n. 4837/2003 avviato da parte della Commissione Europea ex art. 227 del Trattato, la Regione Lazio ha sostanzialmente modificato con la L.R. n. 11 del 20/10/2006, la L.R. n. 37 del 28/10/2002 istitutiva della società ARCEA SpA , facendo venire meno gli strumenti attraverso i quali conseguire l'oggetto sociale;

RITENUTO

pertanto di procedere alla dismissione delle seguenti società:

- Agenzia regionale per la promozione turistica di Roma e del Lazio SpA, tramite scioglimento e liquidazione;
- Tuscia Expò, tramite cessione di quote con evidenza pubblica;
- Centrale del Latte SpA, tramite cessione di quote con evidenza pubblica;
- ARCEA SpA, tramite scioglimento e liquidazione..

RITENUTO

opportuno proseguire nella ricognizione riguardante le partecipazioni indirette, possedute per il tramite di società controllate, al fine di dare piena



612 29 DIC. 2010 M

attuazione alle previsioni dell'art. 8 della L.R. 3/2010 mediante una Deliberazione di Giunta Regionale da assumersi entro il 31 marzo 2011;

RITENUTO di dare mandato all'Assessore al Bilancio, Programmazione economica-finanziaria e Partecipazione di concerto con gli Assessori competenti per materia, di verificare che la partecipazione della Regione Lazio alle società non strumentali e che non producono servizi di interesse generale, sia funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione assumendo le eventuali opportune iniziative;

\* ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare permanente espresso nella seduta del .....

ATTESO che la presente deliberazione è trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 28 della Legge n. 244/2007, così come integrato dalla Legge 3 agosto 2009 n. 102, alla competente sezione regionale della Corte dei Conti;

\* RITENUTO, per ragioni di urgenza, di prescindere dalla preventiva acquisizione del previsto parere della competente Commissione Consiliare;  
all'unanimità

#### DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante del dispositivo.

1) confermare il mantenimento della partecipazione nelle seguenti società, che possiedono i requisiti di cui all'art. 3, comma 27, della Legge finanziaria 2008:

- Lazio Service SpA
- La.it. SpA.
- Astral SpA
- San. Im. SpA
- Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio SpA
- Autostrade per il Lazio SpA
- CO.TRA.L. SpA
- CO.TRA.L Patrimonio SpA
- Aeroporti di Roma SpA
- Laziomar SpA
- Tecnoborsa Scpa
- Alta Roma Scpa
- Investimenti SpA
- M.O.F. SpA
- IM.O.F. SpA
- C.A.R. Scpa

2) Di confermare il mantenimento delle partecipazioni indirette possedute dalla società controllata Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio SpA:

- Filas SpA
- Unionfidi Lazio SpA
- Bic Lazio SpA



612 29 DIC. 2010 *RA*

- 3) Di autorizzare e confermare la dismissione delle seguenti società:
  - Agenzia regionale per la promozione turistica di Roma e del Lazio SpA, tramite scioglimento e liquidazione;
  - Tuscia Expò, tramite cessione di quote con evidenza pubblica;
  - Centrale del Latte SpA, tramite cessione di quote con evidenza pubblica;
  - ARCEA SpA, tramite scioglimento e liquidazione.
- 4) Di proseguire nella ricognizione riguardante le partecipazioni indirette, possedute per il tramite di società controllate, al fine di dare piena attuazione alle previsioni dell'art. 8 della L.R. 3/2010 mediante una Deliberazione di Giunta Regionale da assumersi entro il 31 marzo 2011;
- 5) Di dare mandato all'Assessore al Bilancio, Programmazione economica-finanziaria e Partecipazione di concerto con gli Assessori competenti per materia, di verificare che la partecipazione della Regione Lazio alle società non strumentali e che non producono servizi di interesse generale, sia funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione assumendo le eventuali opportune iniziative;
- 6) Di dare mandato ai Direttori di Dipartimento competenti per materia, di effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente atto, nonché di provvedere alla trasmissione dello stesso ai rappresentanti delle società partecipate per l'adozione dei seguenti provvedimenti di propria competenza.

Contro il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 29 DIC. 2010



ITWEGA

OMOTWALIK

VITTIAM

VITTIAM